

FONDAZIONE SCALABRINIANA ETS

Sede in: VIA MONTE DEL GALLO 68 - 00165 - ROMA (RM)

Codice fiscale: 96517500581
Fondo di dotazione Euro 30.000,00
N. iscrizione RUNTS: rep 2133

Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2025

Informazioni generali missione

L'Ente è istituito nella forma giuridica di FONDAZIONE, si qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D.Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

La Fondazione Scalabriniana ETS aderisce alla Focsiv – Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario.

Attività di interesse generale di cui all'art.5 D.Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

- a. accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- b. beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate; (Legge 19 agosto 2016 n. 166)

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Altri enti del Terzo settore".

Regime fiscale adottato

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D.Lgs. n. 117/2017.

Attività diverse art. 6, D.Lgs. n. 117/2017

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Sono state annoverate tra le attività diverse: le operazioni di cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11/08/2014 n. 125 e suc. modifiche; organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale incluse attività, anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, la promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della L. 08/03/2000 n. 53, e gruppi di acquisto solidale di cui all'art. , c. 266, della L. 24/12/2007 n.244.

Attività raccolta fondi art. 7, D.Lgs. n. 117/2017

5/11/25

Nel 2025 non sono state effettuate attività di raccolta fondi.

Criteri di valutazione

Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D.Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività della Fondazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Tale voce è costituita da partecipazioni in società e valutate con il metodo del costo.

Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo d'acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite, e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Non si segnalano peraltro casi in cui sia stato necessario operare in tal senso, e neppure sono presenti partecipazioni comportanti una responsabilità illimitata.

Rimanenze

sf. HA
ps

Le rimanenze sono valutate costo d'acquisto o di produzione, in quanto inferiore al valore corrente. Il costo delle materie prime, sussidiarie, prodotti finiti e merci, costituite da beni fungibili, è calcolato col metodo L.I.F.O.

Le rimanenze dei semilavorati e dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate al costo di produzione, comprendendo in esso tutti i costi imputabili al prodotto in relazione al suo stadio di lavorazione.

I prodotti finiti e le merci non costituiti da beni fungibili sono valutati al costo specifico di produzione/acquisizione, comprendendo in esso tutti i costi direttamente o indirettamente imputabili al prodotto.

Crediti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente.

Costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo

Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

Crediti e debiti

Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
9) crediti tributari	3.338			3.338
12) verso altri		7.575		7.575
Totale	3.338	7.575		10.913

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) verso utenti e clienti	4.228	3.347	7.575
9) crediti tributari	385	2.953	3.338
10) da 5 per mille	277	-277	
Totale	4.890	6.023	10.913

Passività - Debiti - Variazioni

inf. 113

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
9) debiti tributari	6.143	762	6.905
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.529	-823	4.706
12) altri debiti	8.738	353	9.091
Totale	20.410	292	20.702

Passività - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
9) debiti tributari	6.905			6.905
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.706			4.706
12) altri debiti	9.091			9.091
Totale	20.702			20.702

Ratei e risconti

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Risconti attivi	5.400	-4.700	700
Ratei attivi	36.405	7.537	43.942
Totale	41.805	2.837	44.642

Passività - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Ratei passivi	500	-500	
Totale	500	-500	

Passività - Trattamento di fine rapporto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Utilizzo	Altri utilizzi	Accantonamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2025
T.F.R.	5.709			4.094	9.803
Totale	5.709			4.094	9.803

Patrimonio netto

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A I - Fondo dotazione dell'ente	30.000		30.000
A II 3 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. destinate da terzi	15.547	-6.679	8.868
A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione	30.498	11.293	41.791
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve		-1	-1
A IV 1 - Avanzo di gestione	11.297	505	11.802
Totale	87.342	5.118	92.460

Nella voce riserve vincolate da terzi sono stati inseriti gli importi dei fondi vincolati di progetto.

Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2025	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	0	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	8.868	8.868	0	0	0	0
Riserve di utili o avanzi di gestione	41.791	0	0	0	0	0
Altre riserve	-1	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo dell'esercizio	11.802	0	0	0	0	0
Totale	92.460	0	0	0	0	0

Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere ddi terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.652	6.861	11.513
2) Servizi	157.853	25.298	183.151
4) Personale	118.864	25.220	144.084
7) Oneri diversi di gestione	611	414	1.025
Totale	281.980	57.793	339.773

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
A 1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	76.533	30.691	107.224
A 4) Erogazioni liberali	119.309	-16.533	102.776
A 5) Proventi del 5 per mille	277	-277	
A 6) Contributi da soggetti privati	3.000	-3.000	
A 10) Altri ricavi, rendite e proventi	96.396	48.628	145.024
Totale	295.515	59.509	355.024

Rendiconto gestionale - Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
--	---------------------	------------	---------------------

D 1) Da rapporti bancari	1.739	-1.201	538
Totali	1.739	-1.201	538

Natura delle erogazioni liberali

Le erogazioni liberali in denaro ricevute derivano da diversi enti che hanno contribuito ai seguenti progetti realizzati nel corso dell'anno:

Chaire Gynai: Accoglienza e semi-autonomia per donne e minori migranti a Roma
 Hopeandact. Supporto alla popolazione migrante
 Centro Giovanni Battista Scalabrini. Mozambico
 Atención y acompañamiento a familias migrantes. Argentina
 Servizio Civile Universale

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

Destinazione avanzo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Si propone la destinazione del risultato di gestione, in coerenza con le previsioni di legge e di statuto, a "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria.

La gestione è stata positiva e non producendo perdite non pregiudica le gestioni future.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

54 f. 13

Evoluzione della gestione

Prendendo in esame un arco temporale di breve termine non si prevedono significativi mutamenti che possano interessare la gestione e modificare gli equilibri economici e finanziari.

Sul medio lungo termine l'evoluzione dipende da aspetti difficilmente prevedibili, l'Ente opera per dare risposta a situazioni di necessità derivanti in certi casi da situazioni di emergenza che per loro natura sono caratterizzate da imprevedibilità, riferendosi in particolare ai servizi di accoglienza di migranti.

Si ritiene che la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente sia comunque tale da consentire l'assorbimento di eventuali perdite future e di consentirne la sussistenza su di un arco temporale necessario all'applicazione degli opportuni correttivi gestionali che si rendessero necessari.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite l'intervento negli ambiti del bisogno primario della persona, offrendo alla stessa la possibilità di migliorare la propria condizione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti, le quali, partendo da situazioni di fragilità della persona, possono innescare un processo di crescita che va oltre il primo aiuto, comunque necessario rappresentando "il punto di partenza dal quale ricominciare".

Processo di crescita e di miglioramento della condizione della singola persona che genera a sua volta valore sociale.

Attività diverse

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e vengono svolte nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

Non sono state svolte attività diverse nel corso del 2025 rispetto a quelle di interesse generale.

Compensi spettanti agli organi dell'ente

La partecipazione agli organi statutari è gratuita.

Per l'organo di controllo viene riconosciuto un compenso pari a €1.269.

Differenza retributiva dipendenti

E' stato rispettato il rapporto 1 a 8 relativo alle differenze retributive dei lavori dipendenti.

Descrizione raccolta fondi sezione C

Nel corso del 2025 non sono state svolte raccolte fondi.

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Sr. M. B.